



COMUNE DI PADRU

Provincia di Olbia Tempio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 Del 08-09-14

COPIA

Oggetto: : Regolamento comunale per la disciplina della
compartecipazione dell'addizionale I.R.PE.F.

L'anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di settembre alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla Prima in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SATTA ANTONIO	P	PILU MASSIMILIANO	P
FURESI GIAN GAVINO	A	SCHIRRU SILVIO	P
LOI MARCO	P	MANDRAS GAVINO	P
MUDULU GIAN FRANCA	P	IDINI ANTONELLO	P
MURA MICHELE RAIMONDO	P	DEMARTIS ALDO	P
MUZZU RITA CONSUELO	P	PORCHEDDU GIOVANNI ANTONIO	P
PICOI MARIA GIOVANNA	P		

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Sono presenti gli Assessori BAZZU, FRESI e MANDRAS

L'assente FURESI è giustificato art. 289 del T.U.L.C.P. 4/02.1915 N 148).

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede la Sig.ra MUDULU GIAN FRANCA nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, lettera a del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale D.SSA MURGIA GIOVANNA MARIA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267.

IL PRESIDENTE

Dopo aver introdotto l'argomento in oggetto invita il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria ad illustrare lo stesso.

Ultimata l'esposizione il Presidente invita i convenuti ad esprimersi in merito. Si apre un dibattito nel corso del quale prendono la parola: il Consigliere Antonello IDINI, il Sindaco, il Consigliere Silvio SCHIRRU, il Consigliere Gavino MANDRAS, l'Assessore Valeria FRESI e l'Assessore Augusto MANDRAS i cui interventi sono riportati integralmente nell'allegato "A".

Ultimato il dibattito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti i vari interventi

Vista la proposta di deliberazione

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante:

«Istituzione di una addizionale comunale all'irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191»

e, in particolare l'art. 1, comma 3, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che testualmente recita:

«3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2»;

Visto l'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007) che testualmente recita:

«143. A decorrere dall'anno d'imposta 2007, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune. A tal fine, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di attuazione del presente comma».

Visto il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, recante «Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo» che all'art. 1, comma 11, testualmente recita:

«11. La sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. È abrogato l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; sono fatte salve le deliberazioni dei comuni adottate nella vigenza del predetto articolo 5. Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di

DELIBERA DI CONSIGLIO n.14 del 08-09-2014 COMUNE DI PADRU -

Pag. 2 - @-@

specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo»;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni;

Visto lo schema di regolamento predisposto dagli uffici, nel testo proposto dalla giunta comunale;

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Art. 7 - Regolamenti.

1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.»

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Visto lo statuto comunale;

Con n. 8 (otto) voti FAVOREVOLI e n. 4 (quattro) CONTRARI, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il «Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.PE.F.» che consta di n. 9 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione.
- 2) dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. N. 267/2000, riconosciuta l'esigenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

PARERE: REGOLARITA' TECNICA (art. 49, D.Lgs. n° 267/2000)
VISTO con parere Favorevole in data 01-09-14

**Il Responsabile del servizio
F.to RAG. CONEDDA PIETRO**

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE (art. 49, D.Lgs. n° 267/2000)
VISTO con parere Favorevole in data 01-09-14

Il Responsabile del servizio
F.to RAG. CONEDDA PIETRO

Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto;

Il PRESIDENTE CONSIGLIO
F.to Sig.ra MUDULU GIAN FRANCA

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MURGIA GIOVANNA MARIA

765

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il 18-09-14 e che trovasi in corso di pubblicazione dal 18-09-14 al 03-10-14. (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267)
Padru, li 18-09-14

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA MURGIA GIOVANNA MARIA

Certifico che copia della presente deliberazione è stata inviata:

Ai Capigruppo Consiliari il Prot. N.
Padru, li 18-09-14

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA MURGIA GIOVANNA MARIA

Attestazione di Esecutività	
Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08-09-2014	
Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000)	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to D.SSA MURGIA GIOVANNA MARIA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Padru, , 18 settembre 2014

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
LOSTIA Pietro

